



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESN)

## ISTITUTO COMPRENSIVO "PITAGORA"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Anacreonte, 60 - 75012 BERNALDA (MT)  
Pec: [mtic835009@pec.istruzione.it](mailto:mtic835009@pec.istruzione.it) E-mail [mtic835009@istruzione.it](mailto:mtic835009@istruzione.it) Tel.0835-549051 Tel. Fax0835543261  
Codice Fiscale 90024320773 Codice Meccanografico MTIC835009 Codice Univoco UFUA1P

ISTITUTO COMPRENSIVO "PITAGORA" - BERNALDA  
Prot. 0004942 del 24/06/2020  
04-05 (Uscita)

All'Albo  
Al Sito WEB Istituto  
Sito Amministrazione Trasparente

**Determina a contrarre per l'affidamento diretto tramite ODA sul MEPA, per la fornitura di beni nell'ambito del progetto FESR 2014-2020 - Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 - per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo**

**Codice Nazionale Progetto: 10.8.6A-FESR PON-BA-2020-39**

**CUP H89E20000190007**

**CIG Z3D2D6E6DC**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Prof.ssa Grazia Maria Marciuliano**

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. del 23/05/1924 n.827e ss.mm.ii;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTA la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amm.vo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche";
- VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

- VISTO l'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\4878 del 17 Aprile 2020 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo;
- VISTE le delibere n. 22 del Collegio dei docenti del 27/4/2020 e n. 64 del Consiglio d’istituto del 27/4/2020 di approvazione della candidatura del progetto CARE AND PROXIMITY, Titolo Modulo “Never far”
- VISTO il Piano n. 1022956 candidato dalla scuola e inoltrato il 23/04/2020;
- VISTA la circolare del MIUR prot. N. 10292 del 29.04.2020 con la quale si pubblicavano le graduatorie definitive dei progetti valutati e ritenuti ammissibili;
- VISTA la lettera del MIUR prot. N. AOODGEFID/10438 del 05.05.2020 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto con indicazione dell’impegno di spesa: € 11.700,00 per l’acquisto delle forniture e di € 1.300,00 per le spese generali;
- VISTO il Programma Annuale 2020 approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 20/12/2019, con delibera n. 51;
- VISTA il decreto dirigenziale, prot. 3948 del 12/05/2020, di assunzione in bilancio;
- VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 "Per la scuola — competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con

decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto Di Acquisto (ODA);

**VISTA** la legge n.208/115 all'art.1,comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;

**RILEVATO** che i beni da acquistare sono i seguenti: n. 20 Notebook convertibili da 11,6", n.1 Display interattivo 65"completo di supporto mobile per gli spostamenti, n.1 carrello porta notebook, n. 8 cuffie con microfono con filo e n. 3 mouse;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive che soddisfino in pieno i requisiti dei beni da acquistare come rilevato in apposito provvedimento del DS prot. n. 4937 del 24 giugno 2020;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), conformemente a quanto previsto dal proprio Regolamento interno per l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 17 del 1° marzo 2019);

**VISTA** la propria determina dirigenziale di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n.4143 del 25/05/2020;

**RITENUTO** che la prof.ssa Grazia Maria Marciuliano, Dirigente Scolastica dell'I.C. Pitagora di Bernalda, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs.

50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte della stessa di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, si valuterà quale ditta abbia a catalogo i prodotti maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:

- consultazione del casellario ANAC;
- verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

PRESO ATTO che la spesa complessiva destinata alla fornitura ammonta ad € 10182,20 esclusa Iva pari a € 2240,10 per un complessivo di € 12422,30;

RITENUTO di dover procedere alla spesa in questione;

VISTA la scadenza perentoria di chiusura del progetto fissata al 30/10/2020, come da lettera di autorizzazione prot. n. AOODGEFID-10446 del 05/05/2020;

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura descritta in premessa necessaria ad implementare la dotazione tecnologica della scuola e le opportunità della didattica a distanza, nell'ambito delle risorse a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 –

Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – Sotto azione 10.8.6A - Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 12422,30 (€ 10182,20 + IVA pari a € 2240,10);

- di impegnare la spesa complessiva di € 10182,20 IVA esclusa, da imputare sul modello A, nell'ambito dell'Attività (liv. 1) – A03 Didattica (liv. 2), 08 specifica voce di destinazione (liv. 3) Smart class Avviso 4878/2020 – codice 10.8.6A-FESRPN-BA-2020-39 beni mobili-hardware;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

Il Dirigente Scolastico



**Prof.ssa Grazia Maria Marciuliano**